

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Dipartimento di Sanità Pubblica  
U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

## **Indicazioni provvisorie per le aziende ai fini dell'adozione di misure per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 13/03/2020**

*Questo documento rappresenta la versione aggiornata dell'edizione 01/03/2020 e contiene le variazioni apportate dai DPCM 11/03/2020, 09/03/2020 e 08/03/2020. Si intende valido fino a prossimo aggiornamento.*

***Le novità rispetto all'edizione precedente sono riportate in grassetto.***

### ***Premessa***

Le misure preventive per ridurre le probabilità di contagio da SARS-CoV-2 in un luogo di lavoro non sono dissimili da quelle adottate nei confronti della popolazione generale.

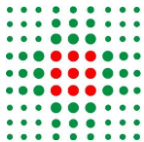
In un contesto come quello attuale, dove si assiste ad una proliferazione incontrollata di informazioni, il compito più importante ed utile del datore di lavoro si ritiene debba essere quello di fornire ai propri lavoratori una corretta informazione:

- sui percorsi ufficiali individuati dalle Istituzioni nei casi specifici di cui si parlerà successivamente,
- sull'adozione di modalità comportamentali universali per ridurre il rischio di contaminazione
- sulle misure igieniche adottate dall'azienda
- sull'eventuale aggiornamento, ove ne ricorrano le condizioni, del DVR nella parte del rischio biologico.

Si ritiene altresì fondamentale il coinvolgimento del Medico Competente, quale professionista qualificato a veicolare nel miglior modo possibile tali informazioni ai lavoratori e a collaborare col datore di lavoro per la messa in atto delle misure igieniche universali all'interno dell'azienda, per l'eventuale aggiornamento del DVR e **per l'individuazione dei lavoratori che sono venuti a contatto stretto con un caso positivo.**

### ***Misure generali da adottarsi da parte del datore di lavoro***

- **Promuovere la modalità di lavoro agile di cui alla Legge 81/2017 (articoli da 18 a 23) nonché la fruizione di periodi di congedo ordinario e di ferie (ad eccezione del personale sanitario e tecnico), anche al fine di evitare spostamenti dei lavoratori dal proprio domicilio;**
- **Informare i lavoratori che è fortemente raccomandato rimanere al proprio domicilio in caso di sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5°C, contattando il proprio medico curante;**

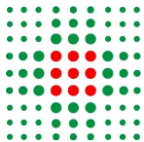


- **Predisporre condizioni per garantire il rispetto della distanza di almeno 1 METRO dei lavoratori tra loro e fra lavoratori e utenti, oltre che degli utenti tra loro, anche ricorrendo ad accessi contingentati tali da evitare assembramenti di persone;**
- **Se non è possibile mantenere la distanza di almeno 1 METRO adottare l'uso di mascherine chirurgiche e guanti per il tempo trascorso a contatto con altri operatori, utenti;**
- **Abolire i meeting che prevedono la presenza di più persone in una stanza, dove è possibile, per lo svolgimento di riunioni, adottare la modalità di collegamento da remoto;**
- **Limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentare l'accesso agli spazi comuni**
- **Incentivare le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, incrementare la frequenza della pulizia delle superfici e degli oggetti condivisi: i coronavirus possono essere eliminati dopo 1 minuto se si disinfettano le superfici con etanolo 70% o ipoclorito di sodio allo 0,1 % (Circolare Ministeriale 5443 del 22/02/2020);**
- **Mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;**
- **Esporre nei bagni ed in corrispondenza dei dispenser le indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani; [http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_3\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=dossier&p=dadossier&id=21](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_3_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=dossier&p=dadossier&id=21) e le misure di prevenzione igienico sanitarie previste nell'Allegato n.1 DPCM 08/03/2020;**
- **Garantire sempre un adeguato ricambio d'aria nei locali condivisi;**
- **Esporre in tutti i locali aperti al pubblico, ovvero di maggior affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della Salute di cui all'allegato n.1 DPCM 08/03/2020.**

### ***Misure igienico-sanitarie (Allegato 1 DPCM 08/03/2020) per tutti i lavoratori***

Si tratta di un pacchetto di misure comportamentali universali, la cui adozione è raccomandata sia per la cittadinanza che per i lavoratori, finalizzate alla prevenzione della malattie a diffusione respiratoria (Allegato 1 DPCM 08/03/2020).

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;



- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

### ***Per i lavoratori addetti al contatto con il pubblico***

Il datore di lavoro (in collaborazione con Medico Competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) valuterà il rischio di esposizione ad agenti biologici e adotterà le misure del caso (DPCM 08/03/2020; Decreto Ministero della Salute 01/02/2020).

Sono Misure Preventive in tal senso:

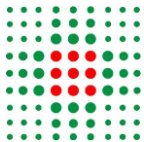
1. distanza tra degli operatori di almeno 1 metro **tra loro** e dal soggetto utente;
2. pulizia ripetuta ed accurata delle superfici con acqua e detergenti seguita dall'applicazione di disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o etanolo al 70% (Circolare Ministeriale 5443 del 22/02/2020);
3. disponibilità di distributori per l'igiene delle mani contenenti gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%;
4. adeguata diffusione di materiali informativi per l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale.

### ***Per i lavoratori addetti al settore sanitario***

Il datore di lavoro attuerà quanto previsto dalla valutazione del rischio biologico già effettuata. Se necessario, integrerà le misure di prevenzione distinguendole in base al livello di rischio stimato per le diverse aree.

Tra gli elementi da considerare sono:

1. la provenienza dei pazienti dalle aree a rischio;
2. il tipo di setting e i pazienti che ad esso accedono (*pazienti sintomatici/non sintomatici per affezioni delle vie aeree*);
3. le procedure terapeutiche e diagnostiche effettuate (*procedure invasive/non invasive, a carico delle vie aeree, ecc.*);
4. il tipo di dispositivi di protezione da utilizzare per le diverse situazioni (*camice, guanti, FFP2 o FFP3; occhiali, cuffia*).



Si rimanda in particolare a quanto previsto dal DPCM 08-03-2020 e dalla Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020.

### **Utilizzo di mascherine**

Le mascherine chirurgiche sono considerate utili a limitare la contaminazione di terzi da parte di una persona con sintomi respiratori (tosse, starnuti, ...), e non a prevenire l'infezione in soggetti sani.

**Stante l'elevata diffusione del contagio sono state raccomandate anche in ambienti di lavoro non sanitari, ove non si riesca a rispettare la distanza di almeno 1 metro tra una persona e l'altra.**

**Si ricorda che se si indossano maschere mediche, l'uso e lo smaltimento appropriati sono essenziali per garantire che siano efficaci e per evitare qualsiasi aumento del rischio di trasmissione associato all'uso e allo smaltimento errati delle maschere.**

**Come indicato dall'OMS l'uso corretto delle maschere mediche è il seguente:**

- **posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legare in modo sicuro per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera;**
- **durante l'uso, evitare di toccare la maschera;**
- **rimuovere la maschera usando la tecnica appropriata (cioè non toccare la parte anteriore ma rimuovere il laccio da dietro);**
- **dopo la rimozione o ogni volta che tocchi inavvertitamente una maschera usata, pulisci le mani usando un detergente a base di alcool o sapone e acqua se visibilmente sporco**
- **sostituire le maschere con una nuova maschera pulita e asciutta non appena diventano impregnate/umide;**
- **non riutilizzare le maschere monouso;**
- **scartare le maschere monouso dopo ogni utilizzo e smaltirle immediatamente dopo la rimozione.**

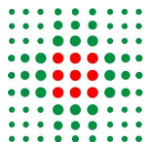
**Indossare mascherine non deve creare un falso senso di sicurezza che può portare all'abbandono delle altre misure preventive essenziali già menzionate.**

Infine, i DPI respiratori trovano prevalente indicazione per gli operatori sanitari che **effettuano manovre che generano aerosol su pazienti sospettati o accertati di COVID-19.**

A tale proposito si rimanda alle indicazioni dell'OMS contenute nel documento:

*"Advice on the use of masks in the community, during home care and in the health care settings in the context of the novel coronavirus (2019-nCoV) outbreak – Interim guidance – 29 January 2020 – WHO"*

[https://www.who.int/publications-detail/advice-on-the-use-of-masks-in-the-community-during-home-care-and-in-healthcare-settings-in-the-context-of-the-novel-coronavirus-\(2019-ncov\)-outbreak](https://www.who.int/publications-detail/advice-on-the-use-of-masks-in-the-community-during-home-care-and-in-healthcare-settings-in-the-context-of-the-novel-coronavirus-(2019-ncov)-outbreak)



### **Misure da adottarsi da parte dei lavoratori definiti come “contatti stretti”**

Definizione di “contatto stretto” (Circolare Ministero Salute n. 7922 del 9 marzo 2020):

Il contatto stretto di un caso possibile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

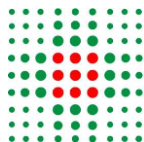
Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Questi lavoratori devono comunicare il proprio nominativo indirizzo e numero di telefono ai seguenti numeri: numero verde regionale 800033033, AUSL di Piacenza 0523/303600, segnalando il proprio stato di “contatto stretto” e **devono contattare il proprio medico di medicina generale.**

Su richiesta del Dipartimento di Sanità Pubblica, l'Azienda deve raccogliere l'elenco dei “contatti stretti” e, specificando nell'oggetto il Nome e Cognome del caso e il Nome dell'Azienda, comunicare all'indirizzo [malinfpc@ausl.pc.it](mailto:malinfpc@ausl.pc.it) : i nominativi, i dati anagrafici, i riferimenti telefonici e la data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

Il personale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza prenderà in carico la segnalazione adottando tutte le misure sanitarie del caso, tra cui la misura della quarantena con sorveglianza attiva per 14 giorni.

Nel caso in cui siano stati presenti in azienda dei “contatti stretti” come sopra definito, gli altri lavoratori che hanno operato nelle loro vicinanze, **non sono da sottoporre** a misure particolari di sorveglianza, se non all'adozione rigorosa delle misure igieniche raccomandate.



Si raccomanda di adottare le misure necessarie per garantire per quanto possibile la riservatezza degli interessati ed il rispetto del divieto di diffusione dei dati di salute, previsto dal comma 8 dell'art. 2 septies del Codice in materia di protezione dei dati personali.

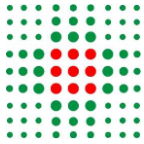
### ***Misure da adottarsi da parte dei lavoratori che provengono da aree a rischio***

I lavoratori che a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del **DPCM 08/03/2020**:

- hanno fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'OMS (<https://experience.arcgis.com/experience/685d0ace521648f8a5beeeee1b9125cd>) **dovranno comunicare tale circostanza al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza telefonando al numero 0523 303600 o scrivendo all'indirizzo [comunicazione-transito@ausl.pc.it](mailto:comunicazione-transito@ausl.pc.it) e al proprio medico curante**

### ***Normativa di riferimento:***

- 1) DPCM 11/03/2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"
- 2) DPCM 09/03/2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"
- 3) DPCM 08/03/2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- 4) DPCM 01/03/2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- 5) Circolare Ministero della Salute 03/02/2020: "Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico"
- 6) Ministero della Salute: Ordinanza 21/02/2020 "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva "COVID-19"
- 7) Decreto legge 23/02/2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- 8) Ministero della Salute: Circolare 5443 22/2/2020: "COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti"
- 9) DPCM 23/02/2020 "Disposizioni attuative del Decreto Legge 23/02/2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- 10) DPCM 25/2/2020
- 11) Ministero della salute: ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23/2/2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Emilia-Romagna. (20A01275)
- 12) Presidente della Giunta Regionale Regione Emilia Romagna – decreto n° 16 del 24/02/2020 Chiarimenti applicativi in merito all'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della salute , d'intesa con il Presidente della Regione Emilia – Romagna recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"



## Principale sitografia:

<https://www.iss.it/?p=5193>

<http://www.salute.gov.it/portale/home.html>

[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministro&id=4015](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministro&id=4015)

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019>

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public>

<https://www.ecdc.europa.eu/en/news-events>

<https://www.iss.it/>

<https://www.siml.it/post/aggiornamento-informazioni-su-nuovo-coronavirus-sars-cov-2-e-malattia-provocata-covid-19>

<http://www.ausl.pc.it/comunicatiAziendali/comunicato.asp?id=1439>

[http://www.ausl.pc.it/comunicatiAziendali/comunicati\\_aziendali.asp](http://www.ausl.pc.it/comunicatiAziendali/comunicati_aziendali.asp)

[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-02-23&atto.codiceRedazionale=20G00020&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-02-23&atto.codiceRedazionale=20G00020&elenco30giorni=false)

<https://experience.arcgis.com/experience/685d0ace521648f8a5beeeee1b9125cd>

Online micro learning activities on COVID-19:

<https://www.ecdc.europa.eu/en/news-events/online-micro-learning-activities-on-COVID-19>

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/training/online-training>